

Oggi Castro e Gagarin parleranno all'Avana

In X pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ABBONAMENTI ESTIVI

Al mare, ai monti, ai laghi, con l'Unità
15 giorni L. 500 45 giorni » 1.400
30 giorni » 950 60 giorni » 1.850

L'abbonamento può avere corso da qualsiasi giorno, versando l'importo ad un qualsiasi indirizzo di cui è in possesso l'Unità, o direttamente presso la nostra Amministrazione, Via del Taurini 19, Roma.

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 1961

Fanfani a Mosca

La storia dei rapporti italo-sovietici di quest'anno, da parte italiana, troppo povera di iniziative di un certo respiro perché si possa ignorare il valore dell'occasione che viene offerta alla nostra diplomazia...

Non è dunque possibile accettare né le tesi di chi pretende che il viaggio stesso sia di scarso valore perché di scarsa posizione dell'Italia sui problemi europei...

ANNUNCIATO IERI DAL PRESIDENTE BURGHIBA

La Tunisia ricorre nuovamente all'ONU

Il presidente tunisino ha detto: « Abbiamo bisogno di volontari, di aerei e di cannoni » - Tre ore di colloquio con Hammarskjöld - Due italiani sono stati uccisi dai francesi a Biserta



TUNISI - Le bare dei caduti nei combattimenti di Biserta, coperte dalla bandiera tunisina, allineate al cimitero. La folla assiste in commosso silenzio al rito funebre.

(Dal nostro inviato speciale)

TUNISI, 25. - Il presidente Burghiba ha annunciato stamane che la Tunisia ricorre nuovamente al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per chiedere di intervenire contro la Francia, accusata di aggressione e di attentato alla pace internazionale.

Burghiba, il cui discorso è stato trasmesso da radio Tunisi, ha detto inoltre che la Tunisia non ha accettato l'offerta dei paesi arabi fratelli, annunciata di aver bilanciare i gruppi di volontari e di commandos addottrati alla guerriglia di artiglieria e di aeroplani.

Burghiba ha soggiunto che la Tunisia ha bisogno di questo armamento perché dovrà « tenere testa a lungo e a lungo ».

Burghiba ha detto che la Tunisia si prepara tuttora a resistere con i propri mezzi. « E' questo, egli ha detto, che non si aspettarono l'amiraglio Amman ed i generali De Gaulle, né tutti costoro che considerano di rinunciare a distruggere il berlusconismo e morale dei tunisini ».

« La marina francese, ha detto ancora il presidente tunisino, ha eretto i propri paracadutisti in molte parti del mondo. Biserta non sfuggirà al loro destino, anche se essa è circondata dalle acque tunisine ».

Attorniato che i francesi non hanno fatto nulla per contribuire alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza, Burghiba ha dichiarato che per rispettare tale decisione, i francesi non hanno bisogno di negoziare: basta che ritirino nella loro base una tappa verso il ritiro della Tunisia, annunciata dall'Unità, o da altre. I francesi, ha aggiunto il presidente tunisino, tentano di concretizzare la loro occupazione militare mediante discussioni con le autorità tunisine.

MARIO GALLETTI

(Continua in 10, pag. 7, col.)

E' crollata la montatura poliziesca

Scarcerati a Roma gli antifascisti

Una equivoca sentenza: i giudici non accettano le provocatorie accuse ma condannano i cittadini aggrediti dagli agenti

I diciannove antifascisti arrestati durante le tumultuose cariche della polizia durante la Basilica di Massenzio sono stati scarcerati per il termine del processo per direttissima. Uno solo, Enrico Toti, resta momentaneamente a Regina Coeli non potendo usufruire delle sospicose condizioni della pena; per lui i detenuti hanno già fatto istanza di libertà provvisoria.

Il giudice ha respinto la montatura poliziesca che voleva far apparire la sacrosanta reazione dei cittadini alle provocazioni fasciste e il normale deflusso del lago ove si era svolto il comizio per la libertà della Spagna come « manifestazione selvaggia ».

La sentenza del Tribunale è stata pronunciata qualche minuto prima delle 17 dal presidente Albano, dopo un'ora e un quarto di camera di consiglio. Sono stati condannati a 20 giorni di arresto e a 1600 lire di ammenda per contravvenzione all'ordine di scioglimento.

I «sediziosi» del Viminale

I 19 uomini rastrellati alla Basilica di Massenzio sono stati scarcerati. Le provocatorie tesi sostenute dal pol-sotto anche nella sentenza del Tribunale, per giustificare la premeditata aggressione compiuta da centinaia di uomini armati contro cittadini di tutte le correnti politiche antifasciste pacificamente riuniti per ricordare il XXV anniversario dell'annessione fascista alla Repubblica spagnola, sono miseramente crollate.

Tutte le deposizioni hanno chiaramente dimostrato che il brutale intervento poliziesco scese solo a coprire, e a difendere l'azione squadrista di un gruppo di teppisti, missili tirati sul posto per disturbare la ardua manifestazione di unità antifascista.

Il governo di Fanfani e Scelba non volerà passivamente assistere al fatto che Longo e Nenni, repubblicani e radicali, insieme, nell'annessione - con gli esponenti della migliore Resistenza europea - la validità e l'attualità dell'impegno antifascista, e alla manifestazione in presenza con il classico volto di tutti i governi centristi: quello dei suoi poliziotti.

Il presidente americano pronto a mettere a ferro e fuoco l'Europa

Discorso bellicista di Kennedy che annuncia misure di riarmo

Generiche affermazioni di buona volontà ma gravi richieste militari - 226 mila unità in più sotto le armi e 3.247 milioni di dollari di aumento per la Difesa - Rafforzate marina e aviazione - Nessuna nuova proposta per Berlino

WASHINGTON, 25. - Il primo argomento di Kennedy ha detto che la forza sono da sottoporre a un esame e che questa sarà alla base di una nuova politica americana. Il discorso, trasmesso da tutte le stazioni televisive degli Stati Uniti, ha confermato le previsioni più pessimistiche per il futuro della pace internazionale.

Dopo questa promessa di uso congiunto dei negoziati della forza il presidente americano non ha però più pronunciato neppure una volta la parola trattative e è passato a elencare una serie di misure di riarmo, di aumento della forza militare degli Stati Uniti sono state annunciate da Kennedy ha soggiunto che il destino del mondo e di tutti gli Stati Uniti sono sempre stati in mano ai loro governi e ai loro agenti.

Il presidente ha aggiunto che una cosa è certa: il mondo non può sopravvivere senza la forza. Il presidente ha aggiunto che una cosa è certa: il mondo non può sopravvivere senza la forza.

Il presidente ha aggiunto che una cosa è certa: il mondo non può sopravvivere senza la forza. Il presidente ha aggiunto che una cosa è certa: il mondo non può sopravvivere senza la forza.

Il presidente ha aggiunto che una cosa è certa: il mondo non può sopravvivere senza la forza. Il presidente ha aggiunto che una cosa è certa: il mondo non può sopravvivere senza la forza.

Il presidente ha aggiunto che una cosa è certa: il mondo non può sopravvivere senza la forza. Il presidente ha aggiunto che una cosa è certa: il mondo non può sopravvivere senza la forza.

Fermi i trasporti ieri in tutta Italia



Lo sciopero degli autotrenostranvieri ha paralizzato i trasporti in tutto il paese. Nella foto: i vaporetto di Venezia fermi in un canale per lo sciopero (in quarta pagina le notizie sullo sciopero a Roma)

Mc Cloy a Soci per incontrare Krusiov

MOSTA, 25. - Il consigliere per gli affari esteri di Kennedy per il giorno 26, John Mc Cloy, si recerà a Mosca per incontrare il ministro degli Esteri sovietico, Andrej Gromyko. Mc Cloy è stato accompagnato dal sottosegretario di Stato per gli affari esteri, George Ball.

Un miliardo per la stampa comunista

TARANTO SUPERA LA PRIMA TAPPA: 31,3%. La Federazione di Taranto ha raggiunto la prima tappa della sottoscrizione del milione di lire per la stampa comunista. La sottoscrizione è stata aperta il 15 giugno e ha raggiunto la prima tappa il 25 giugno.

A SENIGALLIA: SEZIONE S. SILVESTRO AL 100% VUOLE RADDOPPIARE. La sezione di Senigallia ha raggiunto il 100% dell'obiettivo, versando 30 mila lire. Il segretario della sezione è il compagno Agostino.

CAMPABELLO LICATA: IN CERCA DI 100.000 LIRE. La sezione di Campobello di Licata ha versato alla Federazione di Agrigento una prima somma di cento mila lire per la stampa comunista. La somma è il frutto della sottoscrizione in natura (grano, fave, ecc.) da parte dei mezzadri, assoggettati e coltivatori diretti.

UN MILIONE DAI CONSIGLIERI REGIONALI DELLA SARDEGNA. I consiglieri regionali sardi del PCI hanno sottoscritto 80 mila lire ciascuno per la stampa comunista: complessivamente 1.120 mila lire.

(Continua in 10, pag. 7, col.)

Un articolo di Umberto Terracini

Gli abusi dei prefetti

Leggendo sui giornali la notizia che Camera e Senato hanno in questi giorni approvato alcune nuove norme del loro regolamento...

Interprete scrivendo, in un articolo dedicato all'argomento, che « i prefetti erano stati i maggiori strumenti dell'instaurazione del fascismo... »

Ma anche se la giustizia non avrà il suo corso, la recente sentenza della Corte costituzionale... »

Il dolo dei ministri e dei prefetti in tale loro comportamento, e cioè la loro consapevole volontà di commettere un'azione illecita, è fuori dubbio.

Guidato da alcuni generali criminali di guerra Raduno nazista a Innsbruck per appoggiare i revanscisti

Una nota austriaca respinge le accuse di complicità con i terroristi - Una bomba davanti alla sede dell'Alitalia a Vienna e manifestini antifrancesi all'Alitalia di Monaco

VIENNA, 25 - La risposta di Vienna alla nota verbale italiana del 12 luglio scorso, in cui si richiama l'attenzione dell'Austria sulle sue responsabilità per gli attentati in Alto Adige...

Il contenuto integrale della nota non è stato comunicato ma si sa che Vienna ha respinto tutte senza eccezione le accuse italiane.

VIENNA - Il volantino dei terroristi rinvenuto alla sede dell'Alitalia (Telefoto)

Stamane, alle ore 11.30, il segretario generale del ministero degli affari esteri, ambasciatore Cattani, riceve l'ambasciatore d'Austria Leopoldenthal, al quale consegna una nota di protesta...

Gravissimo lutto di Augusto Pancaldi

Il compagno Augusto Pancaldi, nostro corrispondente da Mosca, è stato colpito da un gravissimo lutto, la morte della sorella Elsa, in un giovane età, è stata stroncata da un male incurabile.

Un avvocato a Lecce

Arrestato per spaccio di banconote false

Un avvocato a Lecce

Cauti commenti governativi al viaggio di Fanfani a Mosca

Una interpretazione della « Stampa » - Aumentata tensione nella maggioranza dopo le prese di posizione di repubblicani e socialdemocratici - Il PSDI all'opposizione in Sardegna

ieri Fanfani ha avuto l'annuncio colloquio con Andri Stevenson, delegato permanente degli Stati Uniti all'ONU. L'incontro ha avuto un interesse particolare, in funzione dell'annuncio, che lo aveva preceduto di ventiquattro ore, dell'imminente viaggio di Fanfani e Segni a Mosca...

LE CONVERGENZE IN DIFFICOLTÀ - La scena politica interna è stata agitata nelle ultime 48 ore dalla presa di posizione di Saragat - Il quale ha preannunciato (senza chiedere come e quando) una possibile rottura delle convergenze...

Il ministro Ben Salah è in questi giorni tornato a Tunisi dai suoi impetenti impegni

Il centro-sinistra cede alla destra dc

La maggioranza a Milano respinge l'odg anti-Edison

Il voto di approvazione del bilancio dell'azienda elettrica municipalizzata è stato dato su un o.d.g. liberale - Scalfari ha ritirato le sue proposte

Presentata ieri alla Camera Relazione di minoranza sul piano della scuola

Il compagno socialista Codignola sostiene che il d.d.l. si giustifica solo come strumento per il finanziamento della scuola confessionale

Nuove prove dell'aiuto finanziario da Bonn

Nuova nota di protesta italiana all'Austria

Del'Andro si dimette da sindaco di Bari

Un avvocato a Lecce

Arrestato per spaccio di banconote false

Un avvocato a Lecce

Un avvocato a Lecce

Un avvocato a Lecce



Stevenson e Fanfani dopo il colloquio di ieri

Arrestato per spaccio di banconote false

Un avvocato a Lecce

Un avvocato a Lecce

Un avvocato a Lecce

Un avvocato a Lecce

I giovani cattolici e la scuola

INTORNO alla scuola si combatte una battaglia di primaria importanza... La lotta per la riforma della scuola e l'opposizione al piano Fanfani sono altri due punti di incontro del movimento democratico del nostro paese.

LA LUTTA per la riforma della scuola e l'opposizione al piano Fanfani sono altri due punti di incontro del movimento democratico del nostro paese.

DA QUESTO dibattito è rimasto per il più assai severo il partito di maggioranza (non i cattolici), bensì il partito della Democrazia Cristiana. La sinistra d.c. vuole prendere posizione sull'argomento con un opuscolo che, pubblicato per la prima volta qualche mese fa, si esaurì rapidamente.

LA LINEA della crisi attraversata dalla nostra scuola è stata spregiudicata e non è meglio che debbano considerarsi memoriosi non soltanto l'abbondante documentazione sul dilagare dell'analfabetismo e del semianalfabetismo, sull'insufficiente sviluppo dell'educazione tecnica, ma anche il riconoscimento del problema della scuola non è solo tecnico, ma politico, e impone scelte politiche. Sulla qualità di queste scelte funzionali, anticorollistiche, antifonetiche, non dovrebbe esservi dubbio, visto che nell'indirizzo di Fanfani si dice che, sulla linea della ceciliazione della dottrina cattolica con il dettato costituzionale, bisogna cercare « la linea autentica e vera dei cattolici democratici, che è la linea di rifiuto di ogni integralismo e di accettazione senza riserve di metodo e dei fini dello Stato democratico ».

C'è un chiaro consenso a questo punto avanzato: alcune riserve sulla consistenza di tali affermazioni: 1) Come si concilia tale accettazione con la pregiudiziale anticomunista dell'opuscolo e, in generale, col noto riconoscimento del ruolo essenziale, sostenuto dalle sinistre (e dal Partito comunista in primo luogo) nella battaglia per il rinnovamento della scuola?

2) Perché l'esistente riconoscimento che l'attuale ordinamento degli studi è di tipo classico, non assicura la responsabilità in toto al fascismo, quasi che il permanere di tale ordinamento a più di quindici anni dalla Resistenza non richiami in causa le responsabilità della DC e dei suoi rapporti con la realtà economico-sociale del fascismo? 3) Perché non si parla del piano Fanfani e non si assume una netta posizione contro il finanziamento alla scuola privata?

Questi fatti, insieme con l'impostazione infrastrutturale a da un lato e ispirata al produttivismo neosocialista, dall'altro, che il concreto vien data al problema, l'assenza di ogni riferimento ai contenuti della istruzione, gli accenti polemici all'ottuso confessionalismo della destra dc, che ri-bambolli di nobilitare il partito la sua base di massa e di precludersi l'assorbimento dell'opinione operaia che gravita intorno al partito socialista e sciano il pudico conservatorismo di questo e contro-spirito a scuola, sono infine l'avviso di un'uscita dai vecchi schemi e di una lotta per il rinnovamento della scuola e del paese: il piano Fanfani.

FRANCO OTTOLENGHI

I retroscena della drammatica settimana di maggio

L'operazione Emilia, una provocazione fallita

Il tentato «colpo» di Fanfani e Scelba a Modena mirava ad arrestare lo sfaldarsi della «convergenza» ed a riportare l'inquietudine emiliana al più ottuso anticommunismo - La funzione strumentale dell'adunata missina - La passione democratica della popolazione in una serie di vive testimonianze raccolte da Renato Nicolai in un suo recente libro - Il fallimento e il discorso di Arezzo

Una settimana di vita italiana, la prima - per la precisione - del secondo secolo di esistenza unitaria del nostro paese, è il traliccio sul quale Renato Nicolai ha costruito il suo recentissimo libro: «Operazione Emilia» (STEB ed.). Un «reportage» politico, dunque, di attualità bruciante poiché si tratta di una settimana dello scorso maggio - dall'8 al 15 - che è poi quella del discorso «forte» di Fanfani a Ravenna, della gravissima provocazione scelbiana a Modena e, infine, del discorso di «retroscena» detto ancora dallo stesso Fanfani ad Arezzo a soggetto del mistero «fallimento» della «operazione Emilia».

Oltre trent'anni or sono, fu proprio nel giorno della Ascensione che Mussolini ebbe a pronunciare quel discorso sul rafforzamento dei «poteri dello Stato» fascista e sull'arresto della «politica d'arresto» che, appunto, allora la sinistra italiana ebbe il nome. Quest'anno, nella stessa circostanza, il governo ha tentato la mossa «essenziale dell'intera operazione» spingendo sull'orlo della tragedia una città italiana e creando un'atmosfera di ansia e di allarme in tutto il Paese. L'operazione «Emilia», secondo il logico e documentato «reportage» di Renato Nicolai, si spiega con due urgenti esigenze del governo Fanfani: arrestare il movimento centrifugo dei partiti convergenti che poneva in forse, in quei giorni di maggio, le sorti della compagine ministeriale e ricondurre entro gli spalti della più virilente «crociata anticomunista» la DC emiliana per molte ragioni avvertite, in diverse località, alla ricerca di un superamento delle esasperate posizioni scelbiane ed alla liquidazione del centrismo più recente di tatura e morotea. Tale «operazione» non poteva, però, condurla Fanfani in prima persona senza rischiare di distruggere irrimediabilmente un certo suo mito e che ancora resisteva e, comunque, senza tradire sfacciatamente le aspettative dei suoi «congiurati» nel partito che, in Emilia, si contano numerosi.

Un fatto sintomatico

Perfino i «quadri» sono gli stessi. Da mesi e nonostante in Emilia il capitano Vesce, per l'occorrenza, con le funzioni espliciti di «custodiano», «come scrive l'informato organo



Processione a Modena nel luglio 1960

Mejlio lasciare mano libera a Scelba? «Napoleone», ricorda Nicolai, diceva che le nubi dei colonnelli possono anche diventare marescialli, ma che i colonnelli, anche se diventano marescialli, restano sempre colonnelli. Scelba è così. Ancora nel 1961, infatti, egli non sa fare altro che rissuonare la tecnica degli uomini campanari: piano un'operazione di ventata, circolari secrete tassile, mobilitazione di polizia, mobilitazione di guerra pronta all'uso. La tecnica, cioè, degli anni del triangolo della morte e della travca giornata delle «Vendicte Orsi».

Un fatto sintomatico

Perfino i «quadri» sono gli stessi. Da mesi e nonostante in Emilia il capitano Vesce, per l'occorrenza, con le funzioni espliciti di «custodiano», «come scrive l'informato organo

della diocesi di Reggio - in qualità di nuovo comandante della Legione dei carabinieri di Parma, con giurisdizione sui territori delle province di Parma, Reggio, Modena e Piacenza. Certi aspetti di tale manovra del governo rennero infatti dallo stesso «gruppo democratico» del Consiglio comunale di Modena prof. Bonacini che, nel corso del suo intervento nella drammatica riunione notturna di mercoledì 10 maggio, quando gli attorno alla città Scelba stringeva una cintura di armati, disse in sostanza: «arriviamo al sanare la clinica Scelba» che verrà imposta ancora una volta anche a noi. Dinanzi allo scontro mortale, voi dovrete difendere i vostri Caduti e noi faremo della polizia e del governo. Puntato - aggiunse Bonacini - continuando domandare la nostra conferenza sull'agricoltura limitandoci a dire ai missini che ce fanno scifo!

Sintomatico è il fatto che il giorno stesso dell'annuncio ufficiale dell'

dunata fascista, democratica, comunista, socialista e socialdemocratica modenese, sedessero insieme a una conferenza aperta a un ascolto interrotto, poche ore dopo, «pochi giorni» di quella «audace sortita» incrociata espletata da Tambromi e, più sommessamente, dall'intera destra democristiana e monarchiana. D'altro canto - scrive Nicolai - Fanfani, più abile di Scelba, ha dato via libera al suo collega, gli ha concesso un giorno e mezzo di grande stop, come un bel tempo, «di trianguolo della morte con la segreta riserva che, una volta tolta l'operazione nella sua prospettiva, egli potesse meglio «bruciare» il collega, caratterizzandolo sempre di più come la «testuggine», da adoperarsi solo in certi momenti, ma non certo come «testa capace di sviluppare una linea politica d'altissima dei tempi».

La sollevazione antifascista

La parte di «operazione Emilia» dal cata alla diserzione di «sollevazione popolare», un fascista aveva una «Moderna di M. Mani», guardava della se operaia e della «guerra fascista» e della «guerra di classe» e la guerra civile, o trascinando del libro, Episodi raccolti dalla voce dei protagonisti, tutti commoventi e testimonianze che confermano la profonda, inestinguibile passione democratica ed antifascista che anima le vecchie e giovani generazioni di questa terra emiliana contro la quale Scelba nutre un autentico «rancore zoologico».

Dal colloquio tra A. Armando, il leggendario Medaglia d'Oro della Resistenza, e i giovani seduti sui marescupidi desiderosi di batterci, il grottesco se-

uno Scelba, insomma, capace di quelle «audaci sortite» incrociate espletate da Tambromi e, più sommessamente, dall'intera destra democristiana e monarchiana. D'altro canto - scrive Nicolai - Fanfani, più abile di Scelba, ha dato via libera al suo collega, gli ha concesso un giorno e mezzo di grande stop, come un bel tempo, «di trianguolo della morte con la segreta riserva che, una volta tolta l'operazione nella sua prospettiva, egli potesse meglio «bruciare» il collega, caratterizzandolo sempre di più come la «testuggine», da adoperarsi solo in certi momenti, ma non certo come «testa capace di sviluppare una linea politica d'altissima dei tempi».

L'operazione Emilia per abbozzare proprio a Modena il fronte unitario, un'operazione che si estende, La Resistenza emiliana presidia il cuore della città, i pochi teppisti missini sono rassicurati in una saletta di periferia sotto la protezione di 5000 poliziotti affittati, tutti ordigni di Anagnina e del generale Cambilieri, da ogni parte dell'Italia centrale e settentrionale, così come a Genova furono costretti a barricarsi negli atrii degli alberghi di Porta Principe.

La conferenza internazionale sull'equiparazione dei titoli di studio universitari

Modena e la «parte esecutiva» del discorso pronunciato a Ravenna da Fanfani e l'azione tipicamente autoritaria e centralista per stroncare l'impegno creativo del socialdemocratico e dei repubblicani, nella quale si susseguono, in linea subordinata, e personalità tentate di autonomia. Il ministro della polizia, come l'uno più efficiente per un centro di forze e per la ricerca di una «sconfitta frontale nel Pnc».

Improntitudine del «Popolo»

L'opposizione e la RAI-TV

Con improntitudine variosa il Popolo di qualche giorno fa interviene a commentare la discussione parlamentare sulla mozione Paoletti riguardante la RAI-TV per mezzo, su di superficie, del diritto dell'opposizione ad avere una qualche garanzia sulla rete e di un buon funzionamento dell'ente radiotelevisivo di Stato. Scrive infatti il Popolo: «Il fatto che la Rai abbia in quanto emanazione dello Stato, tener conto delle espressioni politiche di quella che potremmo chiamare la volontà generale non può tradursi in una rappresentanza altrettanto generale negli organi direttivi della DC. Dobbiamo ritenere che il Popolo si ostacola a favore della sua linea politica di lavoro all'Italia e direttore dell'ente radiotelevisivo di Stato? Paoletti almeno non il povero, il Popolo di parla sostenere ad altri, la sua tesi».

«Il Popolo», è l'unico giornale italiano ad aver aiutato quella pubblicità. La coincidenza deve intendersi puramente casuale?»

Novità in libreria

La vita nel cosmo

Con il volo orbitale di Yuri Gagarin, l'esplorazione del nostro sistema solare è iniziata in modo diretto, e non è lontano il giorno in cui dall'Unione Sovietica verranno lanciate stazioni spaziali con uomini a bordo. Diventa quindi sempre più attuale il problema che ha dominato la mente umana fin dai tempi antichi: esiste la vita nell'universo?

Un tentativo di risposta a questo interessante quesito viene presentato da due naturalisti sovietici, A. Oparin e V. Fesenkov, attraverso un loro trattato: «L'universo (Vita nel cosmo)», tradotto in italiano ed edito dall'Editori Riuniti (pag. 230, lire 15, Editori Riuniti 1961, con 150 illustrazioni).

Oparin è un biologo che, come tanti altri scienziati sovietici, abbina la sua attività di ricercatore a quella di scrittore di divulgazione scientifica ed è noto in Italia per la sua opera «L'origine della vita sulla Terra» (Id. scientifiche Unuedi, 1956). V. Fesenkov è invece un astronomo ed un astrofisico di chiara fama che, ribatiamo, si presenta per la prima volta al pubblico italiano. L'opera discussa a fondo in ogni singola parte dai due autori, costituisce un esempio di collaborazione sul piano scientifico, abbina ad una esposizione piena e comprensibile un rigore nella terminologia e nei concetti e rappresenta un'ulteriore dimostrazione dell'alto livello a cui è giunta la divulgazione scientifica nell'Unione Sovietica.

Il primo capitolo, elaborato da V. Oparin, tratta delle origini della vita, sulla base delle più moderne conoscenze biologiche. L'autore, citando i risultati delle sue numerose esperienze di laboratorio effettuate in questo campo, analizza le varie fasi di sviluppo della vita: dalla presenza di idrogeno e carbonio, alla formazione di sostanze proteiche ad alto peso molecolare e dei prodotti di combustione delle medesime, come l'amido.

Medicina moderna

La massima preoccupazione dello scienziato moderno, specie di quello che si occupa di scienze medico-biologiche, il progresso sono tanto capiti ed estesi a tutti le rami, da costringere chi vuole mantenere viva ed attuale la sua cultura tecnica ad un lavoro onerosissimo di lettura, selezione e fissazione.

Un maggiore ragione il problema, che aspira a seguire il progresso medico, che desidera cavare continuamente la sua cultura professionale, ampliarla, è di ordine proprio il fatto che il tempo di studio di un medico è ormai abbreviato, in confronto a quelli di altri medici, per le sue esigenze di carriera, di studio e di lavoro.

Movimento operaio a Trieste

La complessa situazione politico-politica di Trieste, gli atteggiamenti particolari che vi assumono i vari partiti, gli orientamenti dei diversi strati del proletariato, l'entità dei problemi nazionali, economici e sociali, se hanno in loro, spiegazione ultima nella vicenda della città e della regione in questi ultimi decenni, hanno però le loro radici profonde nel secolo scorso, al tempo della dominazione austriaca e dei risorgimenti nazionali italiano e sloveno, dell'aspirazione del movimento operaio.

Ma anche la storia di quel periodo è stata finora trattata dalle varie parti in maniera frettosa, e con un orientamento obiettivo e affidato anche per quell'epoca. Non esistono in nessun caso, di fatto, delle versioni di fondo storicamente borghesi, che qualche rara monografia di una certa serietà e di un certo valore, si è e il noto volume di Angelo Vivante sull'«Irredentismo adriatico». Un valido contributo di ricerca e di elaborazione, che, specie per ciò che concerne la vita e le vicende delle classi popolari, è stato dato da Giuseppe Piemontese con il suo volume «Il movimento operaio a Trieste e dalla guerra mondiale» (ed. Del Bianco, 1961, pag. 240, lire 2000). L'autore è un vecchio militante autodidatta (ha ora 35 anni, ma il lavoro lo aveva compiuto 24 anni fa), che a gran parte di quelle vicende ha partecipato di persona, e che alle ricerche di biblioteca e alle testimonianze di altri anziani militanti aggiunge spesso i suoi ricordi personali.

Queste schede sono state curate da Mario Pacci, Arturo Sani e Zeno Zuliani



Xavier Cugat ed Abbe Lane in vacanza in Spagna, si apprestano a tornare in Italia: un occhio ad Abbe già presi per alcuni spettacoli estivi in luoghi di villeggiatura e l'altro alla TV, dove non disdegnerebbero di riapparire (censura, permettendo)

I lavoratori si battono per l'ammodernamento delle aziende

Totale lo sciopero dei tranvieri La Stefer inventa il sabotaggio

La provocazione avallata da un gestistico comunicato della questura

Lo sciopero dei tranvieri proclamato unitariamente in tutta l'Italia dalla CGIL, CISL e UIL ha avuto pieno successo. A Roma la totalità della forza lavoro della Stefer si sono astenuti dal lavoro e la città ha assunto l'aspetto tipico del dopoguerra...



Drammatica avventura di 60 passeggeri su un « DC-8 » dell'Alitalia

Scoppiano le gomme di un jet nell'atterraggio a Fiumicino

Il pilota si è accorto decollando da Milano che l'aereo aveva i freni rotti - Walter Chiari fra i viaggiatori incolumi che sono ripartiti per New York con un altro quadrigetto

Un jet di linea con sessanta passeggeri a bordo partito alle 15.30 di ieri dall'aeroporto internazionale di Fiumicino, è stato costretto a tornare al Leonardo da Vinci compiendo un drammatico atterraggio di emergenza...



Walter Chiari, sorridente, accetta di cambiare aereo

Il « DC-8 » è partito in ritardo da Milano per un problema di manutenzione. Il pilota si è accorto decollando che l'aereo aveva i freni rotti...

Il personale di bordo e gli altri funzionari dell'Alitalia sono subito partiti per Fiumicino dove sono stati accompagnati negli uffici dell'aeroporto e confortati.

Il Partito

Responsabile la DC per il commissario in Campidoglio

MONTE VERDE. Nuovo allargamento del numero circoscrizionale. Il partito DC è responsabile della Commissione di Campidoglio...

« In questo momento non è ancora possibile conoscere i risultati dell'inchiesta sulle cause che hanno determinato l'incidente. Certo è, però, che le insinuazioni dirette ed indirette, avanzate da alcuni organi della stampa, non possono né mai, né mai, colpire i lavoratori tranvieri...

Da oggi i negozi dei barbi e dei parrucchieri dovranno chiudere alle 13.30 e riaprire alle 16. Il provvedimento prefettizio corona l'azione sindacale del comitato di lavoratori costitutosi tra gli artigiani...

Due tragici incidenti sulla via Appia e sull'Aurelia antica. Ucciso mentre attraversa la strada. Un morto nello scontro tra due moto. Precipita e muore nel burrone. Smarrimento. Culla.

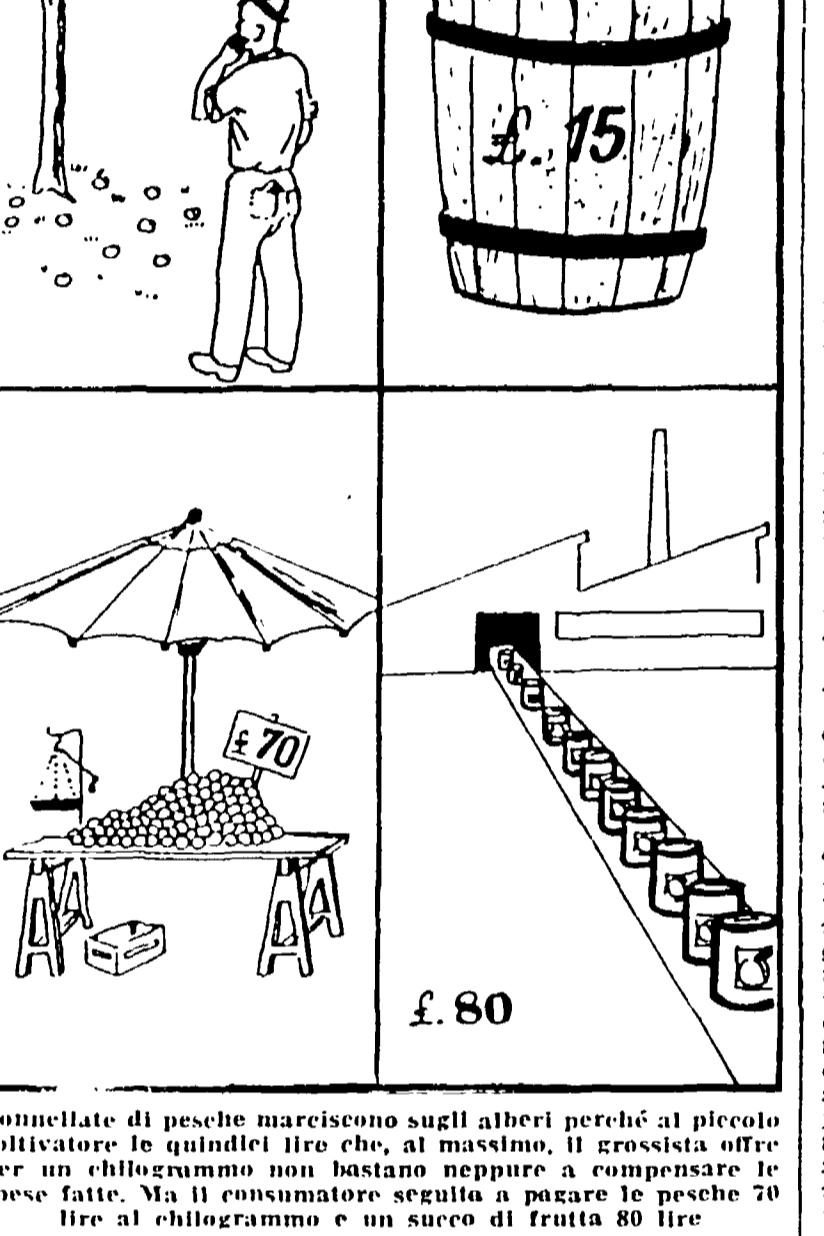
La frutta marcirisce a tonnellate in tutte le campagne del Lazio

Le pesche scelte vengono pagate 20 lire al chilo ai coltivatori - Eccezionale afflusso di frutta ai mercati generali. Fanfani consiglierà ai contadini di bruciare gli alberi? - Uva d'Olanda maturata con i raggi infrarossi

I coltivatori diretti della provincia di Roma e del Lazio vivono il dramma di una mietitura che è stata improverbi. Anche per la raccolta dei prodotti i coltivatori spendono grandi somme...

Le « reginelle » 20 lire al kg. A Moricone, verso le 4 del pomeriggio, cominciano ad arrivare i compratori: sono coltivatori diretti con licenza di vendita sui mercati regionali...

« Questa frutticoltura », dice un contadino di Moricone, « è un'attività sociale ». Scelgono e portano loro le pesche ai mercati generali di Roma...



Tominate di pesche marciriscono sugli alberi perché al piccolo coltivatore le quinte lire che, al massimo, il grossista offre per un chilogrammo non bastano neppure a compensare le spese fatte...

L'uomo è caduto da un muraglione in via degli Orti D'Alibert

Cadavere di un vecchio sfigurato scoperto dai vigili al Gianicolo

L'intervento in massa della Mobile aveva fatto pensare ad un delitto, ma forse il poveretto si è ucciso

Il cadavere di un vecchio sfigurato, rinvenuto nei pomeriggi di via del Gianicolo, è stato scoperto dai vigili del quartiere. L'uomo era stato visto per l'ultima volta...

Torna in vita dopo un'ora di respirazione artificiale. Un piccolo di sei anni, dopo un'ora e mezza di respirazione artificiale, quando ormai sembrava non essere più vivo...

Abbandonata dal marito si avvelena con il gas. Una donna di 44 anni, Annamaria Mazzetti, è morta di avvelenamento con il gas...

Spogliarello gratuito in piazza della Repubblica. Spogliarello gratuito in piazza della Repubblica. L'evento è stato organizzato dalla giunta comunale...

Nudiste danesi si tuffano nella fontana delle Naiadi. Nudiste danesi si tuffano nella fontana delle Naiadi. L'evento ha attirato un gran numero di spettatori...

Rubo 150 q. di grano spacciandosi poliziotto. Rubo 150 q. di grano spacciandosi poliziotto. Un poliziotto è stato sorpreso a rubare grano...

Piccola cronaca. Piccola cronaca. Notizie brevi e concise sulla situazione locale e nazionale.

IL GIORNO. Mercoledì 26 luglio 1961. Sommario delle notizie principali del giorno.

BOLLETTINI. BolleTTINI. Aggiornamenti e notizie da varie fonti.

Spogliarello gratuito in piazza della Repubblica. Spogliarello gratuito in piazza della Repubblica.

Nudiste danesi si tuffano nella fontana delle Naiadi. Nudiste danesi si tuffano nella fontana delle Naiadi.

Rubo 150 q. di grano spacciandosi poliziotto. Rubo 150 q. di grano spacciandosi poliziotto.

Piccola cronaca. Piccola cronaca.

IL GIORNO. Mercoledì 26 luglio 1961.

BOLLETTINI. BolleTTINI.

monte da tutto il Lazio e dal meridione. La crisi ha radici nelle questioni strutturali del nostro Paese...

Le albicocche spagnole

Qual'è il senso di creare la creazione della piccola produzione contadina, se non si prevedono le misure di carattere sociale ed economico per difenderla?...

In questi giorni il vertice di frutta ai mercati generali è stato enorme. Si sono presentate in questi giorni le albicocche spagnole...

IL GIORNO. Mercoledì 26 luglio 1961.

BOLLETTINI. BolleTTINI.

Spogliarello gratuito in piazza della Repubblica.

Nudiste danesi si tuffano nella fontana delle Naiadi.

Rubo 150 q. di grano spacciandosi poliziotto.

Piccola cronaca.

IL GIORNO.

BOLLETTINI.

Spogliarello gratuito in piazza della Repubblica.

Nudiste danesi si tuffano nella fontana delle Naiadi.

Per la pessima organizzazione deluse le 120.000 persone accorse allo spettacolo-record

# La folla ha travolto tutto a «Italia '61» «Comicissimo» sospeso fra scene di panico

Vane le invocazioni alla calma di Tortora e di Lilli Lembo, fra le imprecazioni e le urla di dolore dei contusi - Fallito assalto al palcoscenico - Fuga degli attori - Rascel fermato e graffiato - Un gruppo di giovani tenta di dar fuoco alle sedie - Soltanto la Fiat aveva distribuito 70 mila biglietti



TORINO — Un momento dei disordini al teatro di «Italia '61»

## La polizia indaga sulla sua morte

# Scampò per sei volte alle Assise il presunto avvelenatore di Pisciotta

La sua uccisione è messa in relazione a un omicidio consumato nel '59 a Piana degli Albanesi - La sconcertante fedina penale dell'uomo definito nel necrologio «il galantuomo dei galantuomini»

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 25. — Filippo Riolo, il presunto avvelenatore di Pisciotta, ucciso a

evulente sulla soglia della sua abitazione a Palermo, viene definito il «galantuomo dei galantuomini» nel necrologio che i familiari hanno

pesantemente affidato alla pubblicazione sui giornali. La polizia, intanto, continua ad indagare sull'assassinio di questo simplice, scaturito dalla malattia siciliana, che, come è noto, si trovava detenuto all'occarione quando fu sospettato dell'eliminazione di Giuseppe Pisciotta. Il Riolo fu incriminato insieme al padre dello stesso Gasparino e alla guardia carceraria Selvaggio. Tutti e tre furono però prosciolti per insufficienza di prove. Polizia e carabinieri sembrano ancora propensi a collegare l'assassinio del Riolo con l'uccisione di tale Salvatore Crimardo, consumata a Piana degli Albanesi, per questo crimine il presunto av-

velenatore di Pisciotta fu impunito ma poi regolarmente prosciolti in Corte d'Assise, il 9 marzo 1959. Si tratterebbe, in sostanza, di un conflitto fra esponenti mafiosi di Piana degli Albanesi. Il Riolo, malgrado si fosse trasferito a Palermo, era tuttora in contatto con gli ambienti della delinquenza pianata. A carico di questo galantuomo, fatto fuori a colpi di pistola sabato sera, risultano due fascicoli della Questura e della Legione del CC di Palermo una serie sconcertante di accuse. Il Riolo fu più volte accusato di delitti, ma altrettante volte prosciolto.

Il mafioso era stato accusato, nel 1915, di omicidio, mentre fu imputato dalla quale venne successivamente assolto; nel 1919, accusato di furto, godette di un'amnistia.

Il 1. maggio del 1923 fu prosciolti per insufficienza di prove dall'imputazione di triplice omicidio, minaccia-

tate effettuate in alcuni quartieri di Palermo, a Piana degli Albanesi, a San Giuseppe Jato ed a Sancrepolino, senza risultati positivi.

**Costituitisi ambedue i protagonisti del matrimonio truffa**  
MESSINA, 25. — A dodici ore di distanza dalla costituzione della giovane Carmela Misà, protagonista del «matrimonio truffa» di Santo Spirito di Bruga, si è costituita la procura della Repubblica di Messina anche il complice della ragazza messinese il quale sostiene la parte del «truffa».

Ad un certo momento quando la cosa stava prendendo una svolta veramente pericolosa, veniva data l'ordine di non fare entrare nessun nuovo, nonostante la protesta degli assistenti, che si

darono ingrossandosi minuto per minuto. Intanto, alle 21.40 lo spettacolo aveva inizio. Enzo Tortora e Lilli Lembo, dopo una breve preambolo sul Contenario, facevano entrare in scena Nino Marturri, quando Riccardo Billi.

Questi cedera successivamente il microfono a Nino Bosozzi. Ma la sua voce recitava soprattutto, oltre che di «amore» del «ricicciolo» e «Luna Park», da quello del pubblico che continuerà ad arrivare e a caricare, in sotto il palcoscenico. Per la situazione precipitata.

Gli ultimi arrivati, nel tentativo di arrischiare un colpo, procedevano a scandire parole «di amore» in un'acclamazione, bloccata dalla polizia pubblica.

L'offesa del pubblico è accompagnata dal primo tentativo di un «sforzo» di «vittorio» del «vittorio».

Ad un certo punto il ragazzino di oltre un chilometro dagli ingressi del palcoscenico, tutte le vie di accesso erano completamente paralizzate dalle urla e dalle grida senza un minimo servizio di ordine. Poco prima delle 21, per esempio, il sottoscritto ed il sottoscritto si sono trovati in due casi. Soltanto a 50 metri dall'ingresso, è stato possibile vedere alcuni agenti e vigili armati i quali tentavano di contenere e disciplinare la marcia di gente, non hanno potuto impedire che donne e bambini rimanessero contusi.

Un afflusso così massiccio di spettatori era prevedibile per diversi motivi. Il prezzo molto basso (200 lire a persona) del biglietto di ingresso, la inconfuttabile vendita dei biglietti da parte degli organizzatori (soltanto la FIAT, si dice, ne aveva comprati 70 mila), nonostante la modesta capacità dell'aula, e il fatto che il «matrimonio truffa» era un'opera di ispirazione degli organizzatori e delle avventate in queste condizioni i precedenti erano ineccepibili.

# Lettere all'Unità

### Il pericoloso isterismo dei governanti italiani - Il Festival di Mosca e una scommessa - A proposito dei richiami di Fonni - La «condanna» di un agente di P.S. Gli accordi di Potsdam e il pensiero di un lettore

#### Morire per Berlino

#### o per De Gaulle?

Signor direttore, adesso ci siamo in mezzo: si combatte a Berlino in Tunisia, gli americani promettono la guerra per Berlino. Il nostro governo non ha ancora smontato l'eventuale impegno di 5 divisioni italiane che a Berlino si sono svenate. Il piano di truppe italiane, magari di paracadutisti, in aiuto a De Gaulle? Ho letto che il nostro governo si svenava in una democrazia della sinistra. Un'idea di sinistra, per essere democratica, deve essere in grado di dimostrare il suo impegno per la libertà e per il bene comune. L'idea di sinistra, per essere democratica, deve dimostrare il suo impegno per la libertà e per il bene comune.

#### Condannato a 10 giorni perchè arriva in ritardo

Signor direttore, sono un agente di P.S. in servizio da molti anni ed ho visto un po' di cose. Ho visto un po' di cose, ho visto un po' di cose. Ho visto un po' di cose, ho visto un po' di cose. Ho visto un po' di cose, ho visto un po' di cose.

#### Casiraghi mi ha fatto vincere una scommessa

#### «L'Unione sarda» e i richiamati alle armi

Caro direttore, lunedì mattina un collega di ufficio, che si interessa di politica, mi ha fatto leggere la corrispondenza da Mosca del «Giorno» sulle decisioni della C.G. internazionale del P.C. (U.R.S.S.) di «non scommettere» ma di «farcela» - che l'Unità - racconta che tutto è andato bene, anche se in fondo il fondo teneva, se le cose erano andate come veramente si è visto - e che, per questo, non lo avrebbe raccontato esplicitamente. Nel pomeriggio ho acquistato il «Giorno» e ho letto che per dire che ho vinto una scommessa, ma per segnalare la mia soddisfazione. La decisione del compagno Casiraghi è migliore di quella degli altri giornali e chiara, onesta, precisa. Questo è stato il commento del mio amico. Il giorno dopo ho visto che aveva perduto la scommessa aveva dovuto pagare una cosa. Ho vinto e il mio amico ha perduto.

#### «L'Unione sarda» e i richiamati alle armi

Caro direttore, come si sono in corso a Fonni (Nuoro) corsi di addestramento del quadro del movimento della NATO. A questi corsi partecipano anche molti richiamati che restano con gli armi per alcuni mesi. Il numero di richiamati è molto alto. Il numero di richiamati è molto alto. Il numero di richiamati è molto alto.

## Il processo agli antifascisti romani



Gli antifascisti romani durante il processo a loro carico per i fatti della Basilica di Massenzio (Continuazione dalla 1. pagina)

avviare anche verso il Colosseo. Alle spalle c'erano solo le sedie vuote e il pianto di tante donne. Improvvisamente, il giudice ha fatto un cenno. I difensori hanno cominciato a parlare, ma la loro voce è stata soffocata dal rumore delle porte che si sono chiuse.

Non c'era alcuna giustificazione. Pronunciando una breve preghiera il PM Mattini ha chiesto un rinvio al componimento della polizia per poter adottare una sentenza.

Pronunciando una breve preghiera il PM Mattini ha chiesto un rinvio al componimento della polizia per poter adottare una sentenza.

#### Protestano i richiamati di Fonni

Caro direttore, il giorno precedente, l'Unità ha annunciato che «una parte» di Fonni per l'addestramento nell'ambito delle forze della Nato. Non è stato organizzato un comitato di resistenza ed il feno per fermare, il voto è cattivo e malconato. Per un giorno di viaggio da Capoterra a Nuoro ci sono stati molti disagi. Il giorno 16, l'Unità ha dato una notizia che è stata molto triste. I richiamati di Fonni non hanno potuto tornare in patria e si sono trovati in un campo di concentramento.

#### Nelle campagne di Mussomeli

Un ragazzo straziato da una bomba a mano

#### È morto mentre lo portavano in ospedale

CALTANISSETTA, 25. — Il quattordicenne Paolo Sorace di Acquaviva, località a 15 chilometri da Mussomeli, in contrada Madonna delle Grazie, è stato investito in pieno dalla scoppio di una bomba a mano. Il ragazzo ha ritenuto il residuo del bellico in campagna e ha tentato di smontarlo, pro-

#### Due alpinisti francesi

## Si sfracellano in un burrone

Hanno compiuto un volo di 300 metri. Un'altra vittima nel ghiacciaio del Maje

AOSTA, 25. — Tre giovani sono morti in due scendere alpinistici, avvenuti nel massiccio dell'Oisans, nel Deflato francese.

#### Utilitaria contro macchina agricola: 1 morto e 4 feriti

CERIGNOLA, 25. — Un Peugeot, in un'azione di morte e quattro feriti sono le conseguenze di un grave incidente stradale verificatosi questa notte a quindici chilometri da Cerignola, sulla strada per Lavella.

#### Utilitaria contro macchina agricola: 1 morto e 4 feriti

CERIGNOLA, 25. — Un Peugeot, in un'azione di morte e quattro feriti sono le conseguenze di un grave incidente stradale verificatosi questa notte a quindici chilometri da Cerignola, sulla strada per Lavella.

#### Una lettera al vincitore del concorso

#### Quarantesimo

#### Gli occidentali non applicano gli accordi di Potsdam

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

#### Le coincidenze ad Orte per Civitavecchia

SPETTACOLI

La vendetta della TV



Il regista Daniele D'Anna, che ha avuto la sventura di incappare nell'ira dei gerarchi fascisti per «Tempo di musica»... La trasmissione è stata addirittura sospesa.

Fra Italia e URSS Concluse l'accordo per una co-produzione... Il film avrà per titolo «Italiani brava gente», regista sarà De Santis

Dieci nomi di attori per il Pr. Riva... La Radio Televisione Italiana ha istituito il premio annuale «Mario Riva» per onorare la memoria del noto attore.

Elisabetta Taylor lascia l'ospedale... HOLLYWOOD, 25 - Elisabetta Taylor «sta benissimo» e si appresta a lasciare l'ospedale.

Alta televisione a Culver City... CULVER CITY, 25 - Un deposito di esplosivi della Marina Goldwyn Mayer è saltato in aria a Culver City provocando un morto e due feriti.

Alta televisione a Culver City... CULVER CITY, 25 - Un deposito di esplosivi della Marina Goldwyn Mayer è saltato in aria a Culver City provocando un morto e due feriti.

Alta televisione a Culver City... CULVER CITY, 25 - Un deposito di esplosivi della Marina Goldwyn Mayer è saltato in aria a Culver City provocando un morto e due feriti.

Alta televisione a Culver City... CULVER CITY, 25 - Un deposito di esplosivi della Marina Goldwyn Mayer è saltato in aria a Culver City provocando un morto e due feriti.

Alta televisione a Culver City... CULVER CITY, 25 - Un deposito di esplosivi della Marina Goldwyn Mayer è saltato in aria a Culver City provocando un morto e due feriti.

Un'altra pellicola italiana a Locarno

«Scano boa»: un film riuscito solo a metà

Il regista Dall'Ara ha rielaborato una sua precedente esperienza a passo ridotto - Fuori concorso «Viridiana» dello spagnolo Buñuel

LOCARNO, 25 - Se esiste un duarolo particolarmente incantevole della perfezione del regista, esso deve avere nei cosiddetti «luoghi pittoreschi» la sua principale arma di tentazione... Scano boa è un film riuscito solo a metà.



Ritorno da Mosca... I registi Marcellini e Comencini sono tornati da Mosca, dove hanno presentato i loro film al festival internazionale cinematografico.

Concerti Teatri-Cinema

L'«Aida», questa sera alle Terme di Caracalla... ASTORIA: Il circo a tre piste... ARENE: Appio: Fronte del porto, con M. Brando... GUIDA DEGLI SPETTACOLI... Vi segnaliamo... CINEMA...

Ritorno da Mosca... I registi Marcellini e Comencini sono tornati da Mosca, dove hanno presentato i loro film al festival internazionale cinematografico.

Le prime

MUSICA... Erminia Romano a Massenzio... Suoi padri, della Basilica di Massenzio...

CINEMA... PRIME VISIONI... Adriano: Ora si: attacco al Giappone... Erminia Romano a Massenzio...

Alla televisione

25 luglio sui teleschermi

PROGRAMMA NAZIONALE - 6,30: Bollettino del tempo... 12,30: Film d'azione... 18,30: LA TV DEI RAGAZZI... 20,30: TELEGIORNALE... 21,10: TRIBUNA POLITICA... 21,50: HOLIDAY ON ICE... Le ragazze bruciate verdi... Camillo Mastromeo gira oggi in esterni all'EUR alcune sequenze di Le ragazze bruciate verdi...

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6,30: Bollettino del tempo... 12,30: Film d'azione... 18,30: LA TV DEI RAGAZZI... 20,30: TELEGIORNALE... 21,10: TRIBUNA POLITICA... 21,50: HOLIDAY ON ICE... Scrivaturato Bourvil per «Il giorno più lungo»... PARIGI, 25 - In occasione del ventunesimo anniversario della morte di Achille Michaux...

La televisione

25 luglio sui teleschermi... PROGRAMMA NAZIONALE - 6,30: Bollettino del tempo... 12,30: Film d'azione... 18,30: LA TV DEI RAGAZZI... 20,30: TELEGIORNALE... 21,10: TRIBUNA POLITICA... 21,50: HOLIDAY ON ICE...

Ricordate!

consente di far conoscere i vostri prodotti anche nelle più piccole frazioni perché ha la più estesa rete di diffusione e giunge in 14.000 località... Tra i suoi milioni di lettori troverete migliaia di nuovi clienti.

Leggete NUOVA GENERAZIONE... Advertisement for a magazine or publication.

I campionati mondiali di scherma a Torino

La riunione del C. D. giallorosso

Il francese Guittet è il titolo dello spada

Nencini vittorioso ad Acireale

Sconfitto Marini senza battaglia!

Maestri e Sacuro i nostri due schermidori rimasti in gara lunedì sono stati eliminati ieri in semifinale

Le dimissioni del conte sono state accettate « con rammarico » Stucchi rifiuta un'offerta venuta da parte dell'Alessandria

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 25. — Per la prima volta, dall'epoca del mondo...

(Dalla nostra redazione)

di stare in pista, perché è un po' che la polmonite...

(Dalla nostra redazione)

Guittet che ha una battuta a 4 durante il primo...

(Dalla nostra redazione)

A metà della semifinale...

(Dalla nostra redazione)

La riunione del C. D. giallorosso...



(Dalla nostra redazione)

Le dimissioni del conte sono state accettate...

(Dalla nostra redazione)

Stucchi rifiuta un'offerta venuta da parte dell'Alessandria...

(Dalla nostra redazione)

Stucchi rifiuta un'offerta venuta da parte dell'Alessandria...



MARINI DI FINA felleto da BALDASSARRE sotto gli occhi sorridenti di D'ARCANGELI...

(Dalla nostra redazione)

Le ultime speranze di vedere...

(Dalla nostra redazione)

Attese le prove di Maspes e Gaiardoni

(Dalla nostra redazione)

Da oggi al Vigorelli i « tricolori » della pista

(Dalla nostra redazione)

Oltre a Maspes i nemici di Gaiardoni sarebbero...

(Dalla nostra redazione)

SABATO ALL'E.U.R. LA RIVINCITA DEI « TRICOLORI »

(Dalla nostra redazione)

Nel dettaglio tecnico...

(Dalla nostra redazione)

Nel G.P. Saca Fontona allo sprint « brucia » Guarguaglini

(Dalla nostra redazione)

Fontona allo sprint « brucia » Guarguaglini

(Dalla nostra redazione)

Fontona allo sprint « brucia » Guarguaglini

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 25. — Un giorno Maspes e Gaiardoni...

(Dalla nostra redazione)

ha, preso fuoco: « Ce molta gente che vorrebbe...

(Dalla nostra redazione)

Sabato all'EUR rivincita del Vigorelli

(Dalla nostra redazione)

che sono in ballottaggio per la maglia...

(Dalla nostra redazione)

Il dettaglio tecnico...

(Dalla nostra redazione)

Visto che le grandi squadre si sono rafforzate...

(Dalla nostra redazione)

FON: « Il torneo di calcio 1961-62 avrà un eccezionale valore tecnico »

(Dalla nostra redazione)

Per il Genoa sicura la « A »

(Dalla nostra redazione)

Giorgio Schirri L'ordine d'arrivo

(Dalla nostra redazione)

Dalla R.D.T. (113-99) e dalla Finlandia (113-99) Gli azzurri sconfitti a Helsinki

(Dalla nostra redazione)

Gli atleti della Germania si sono imposti a quelli della Finlandia...

(Dalla nostra redazione)

Mondiale di Halberg sulle 3 miglia

(Dalla nostra redazione)

Il dettaglio tecnico...

(Dalla nostra redazione)

La classifica...

(Dalla nostra redazione)

In Cile col 4-2-4

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

(Dalla nostra redazione)

Il risultato a Tor di Valle

Il lavoro della commissione parlamentare

Come si è iniziata l'inchiesta sui monopoli

I deputati comunisti hanno sottolineato l'esigenza di compiere serie indagini sui costi di produzione dei grandi gruppi

La commissione parlamentare d'inchiesta sui limiti posti alla libertà di concorrenza...

Le proposte della CGIL

Una politica di sviluppo per il Mezzogiorno

La segreteria della CGIL ha esaminato, in seguito alla recente riunione della Commissione economica...

Essa ha rilevato che, mentre il grande capitale privato, usufruendo dei finanziamenti indiscriminati dello Stato...

Sottolineati la rinuncia di fatto ad ogni tentativo di programmazione nazionale dello sviluppo economico...

Il punto sul quale i commissari comunisti hanno principalmente insistito è la esigenza di effettuare attente indagini di costi e dei rapporti tra costi e prezzi...

La partecipazione dei sindacati al controllo e alla determinazione di tutte le decisioni, a livello locale, regionale e nazionale...

Nell'impegnarsi in questo sforzo la CGIL è fermamente decisa a respingere con la sua azione rivendicativa ogni manovra tendente a dividere gli interessi e le sorti dei lavoratori di alcune zone a sviluppo capitalistico...

Mentre è in atto - prosegue il documento - un ampio movimento di riscossa sindacale nelle regioni del Mezzogiorno che ha già portato un colpo alla politica dei salari coloniali...

I nuovi assegni per i finanziari

Le nuove tabelle dell'assegno per i finanziari dipendenti dai dicasteri finanziari decorreranno dal 1. ottobre prossimo.

Queste tabelle sono state formulate sulla base delle rivendicazioni avanzate dal sindacato che il governo fu costretto sostanzialmente ad accettare...

Ecco le variazioni apportate secondo le tabelle: Direttore generale da 10.908 lire a 11.373 lire; ispettore generale da 11.373 a 11.948 lire...

Commissario capo da 9.700 a 10.492; 1. commissario da 10.245 a 11.118; bollore capo da 9.230 a 9.925...

L'autostrada avanza verso il Sud



FIRENZE - Lavori in corso per il tratto a sud di Firenze, dell'Autostrada del Sole. Questo sono le prime centine del ponte di Bruscoletto presso Incisa Valdarno...

Sciopero di 48 ore

Fermi da ieri gli zuccherifici

L'astensione dal lavoro si concluderà oggi. Prossime altre decisioni dei sindacati.

I lavoratori zuccherifici hanno iniziato ieri lo sciopero nazionale di 48 ore, proclamato unitariamente dalle tre organizzazioni di categoria della CGIL, CISL e UIL.

Per l'intera giornata Sospeso oggi il lavoro alla Cucirini di Lucca

Lo sciopero proclamato dalla FIOT-CGIL per sostanziali miglioramenti retributivi

Lucca, 25. - I lavoratori della Cucirini Cantoni Coati domani mattina scendono in sciopero per 24 ore.

Lazio sindacale per obiettivi salariali e normativi avanzati. Il contratto sindacale sulla formazione professionale, sull'apprendistato e il collocamento della mano d'opera.

Situazione molto tesa nelle regioni investite dalla lotta dei mezzadri

Quattro milioni di q.li di grano indivisi Arbitri polizieschi contro i mezzadri

Lo scontro tra mezzadri e concedenti è in pieno sviluppo in Toscana, Umbria e Marche - Manifestano sfilando sui carri agricoli i contadini di alcune aziende della provincia di Terni - Oggi raduni di contadini e operai a Barletta e a Mestre

Una dichiarazione di Brodolini sulla Conferenza dell'agricoltura

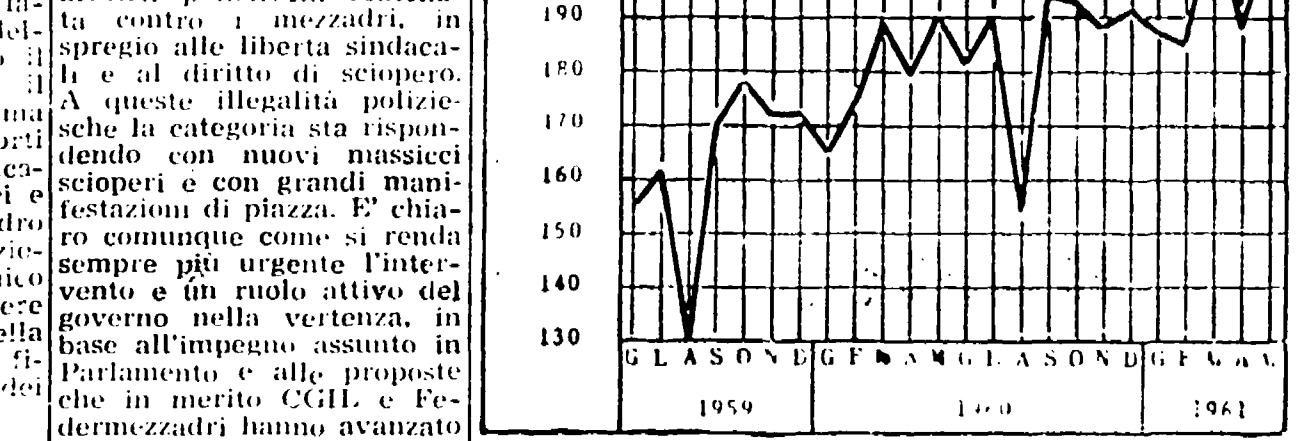
Il compagno on. Brodolini, membro della Direzione del PSI e responsabile della commissione per il lavoro di massa, ha rilasciato ieri alla Agenzia «Agritalia» la seguente dichiarazione sui lavori della Conferenza nazionale per l'agricoltura.

«Vi è, nel complesso, da dichiararsi soddisfatti dei lavori della Conferenza agraria. La trattazione degli agrari e delle dotte, il tentativo in atto di valutare il significato politico della Conferenza, le varie pressioni che vengono esercitate per impedire che dalla relazione conclusiva emergano con chiarezza le indicazioni scaturite dal dibattito sono altrettanti testimoni del fatto che le esigenze di riforma strutturale e di rinnovamento si sono affermate con molta evidenza.

I quintali di grano che mezzadri hanno trebbiato senza dividerli con i padroni, sono ormai quasi 4 milioni e la cifra aumenta di giorno in giorno.

Oggi a Mestre ha luogo l'incontro interregionale tra i mezzadri e braccianti e gli operai veneti, dopo quattro giorni di iniziative e di lotte per la riforma agraria svoltesi in tutta la regione.

L'indice generale della produzione industriale italiana calcolato con base 1953=100 è risultato nel mese di maggio 1961 pari a 205,1 segnando un aumento del 9,2% rispetto al mese precedente e dell'8,3 per cento rispetto al mese di maggio dell'anno 1960.



Le importazioni crescono più delle esportazioni. Si è tenuto ieri, alla presenza del ministro Martelli, al Consiglio generale dell'Istituto per il commercio estero.

Le importazioni crescono più delle esportazioni

Si è tenuto ieri, alla presenza del ministro Martelli, al Consiglio generale dell'Istituto per il commercio estero. Dal punto di vista merceologico, l'andamento degli scambi è rivelato dalle importazioni e dalle esportazioni, rispettivamente, di 1.865,1 e di 1.322,5 miliardi di lire.

Una risposta già data dall'Avanti!

Il compagno Vincenzo Piga, redattore dell'Avanti!, ha inviato ieri una lettera al suo giornale per chiedere un chiarimento a noi dell'Unità.

Una lotta che continua da molti giorni

Rumorosa manifestazione operaia alla Pirelli di Settimo Torinese

«Concerto» con bidoni, coperchi e fischietti per smontare le cifre della direzione aziendale sulle retribuzioni della maestranza - Nuove decisioni prese per sviluppare l'azione in corso

(Dalla nostra redazione) TORINO, 25. - Questa mattina una insolita «banda» ha tenuto concerto all'ingresso della Pirelli di Settimo Torinese.

Rumore di fucili, colpi di pistola, fischietti, coperchi, bidoni, tutto quello che si poteva improvvisare sotto gli occhi stupiti dei carabinieri che sui loro camion osservavano la scena.

Nelle altre lavorazioni la situazione non è migliore. Alle «tiffelle» dove riuscire a fare la refezione giornaliera diventa un problema, ne al collaudo dove si lavora a 45 gradi di calore...

Il numero 31 del «Lavoro» è stato distribuito in tutta la regione. Il numero 31 del «Lavoro» è stato distribuito in tutta la regione.



Il governo conservatore riduce il tenore di vita degli inglesi

Incidenti alla Camera dei Comuni che discute il piano di austerità

Lloyd conferma il blocco dei salari, l'aumento delle imposte sui consumi popolari, la riduzione della costruzione di alloggi - I laburisti si scagliano contro il governo gridando: «Dimissioni!» - Un deputato scozzese attacca la «piccola, molto privilegiata e inutile famiglia reale»

LONDRA, 25. — Il Cancelliere dello Scacchiere, Selwyn Lloyd, ha annunciato oggi alla Camera dei Comuni il programma di severa austerità che il governo conservatore intende imporre al popolo britannico...

Lo Stato fissato l'importo, dal Fondo monetario internazionale, che è questo provvedimento avrà come conseguenza di ridurre di almeno 200 milioni di sterline all'anno le spese degli inglesi per beni di consumo...

anche affermato che «il mantenimento delle truppe britanniche nella Germania occidentale comporta una spesa di 65 milioni di sterline all'anno su un totale di spese militari di 400 milioni»...

Subito ha preso la parola il laburista Harold Wilson, ex ministro attaccando duramente la politica del governo...

Terminati i colloqui a Mosca

URSS e Ghana d'accordo su Berlino e sull'ONU

I due paesi concordano anche su tutti gli altri principali aspetti della situazione mondiale: diritto della Cina all'ONU e disarmo

MOSCA, 25. — Un comunicato ufficiale, diramato nella capitale sovietica al termine della visita del presidente del Ghana, Kwame Nkrumah, e firmato dal presidente dell'URSS, Leonid Breznev e da Nkrumah, annuncia che i due paesi sono d'accordo sui maggiori problemi mondiali e sottolinea che il primo ministro sovietico Krusciov ha accettato di visitare il Ghana «non appena se ne presenterà l'occasione»...

L'URSS per la riunione dell'assemblea congolese

MOSCA, 25. — In una nota diramata oggi l'agenzia sovietica TASS accusa gli occidentali di propagare nuove manovre ai danni del Congo. L'agenzia inoltre comunica che il governo sovietico e per la immediata convocazione del parlamento congolese...

La nota afferma che gli occidentali «cercano di impedire l'iniziativa pacifica sovietica della questione congolese da parte dei popoli congolesi stessi»...

Giuocano a scacchi prendendo il fresco



COMMEL (Messico) — Questa singolare partita a scacchi è stata giocata dal pittore messicano Eduardo Jarado con l'artista Ilya Chamberlaini nelle acque del golfo del Messico (Telefoto)

Brevi dal mondo socialista

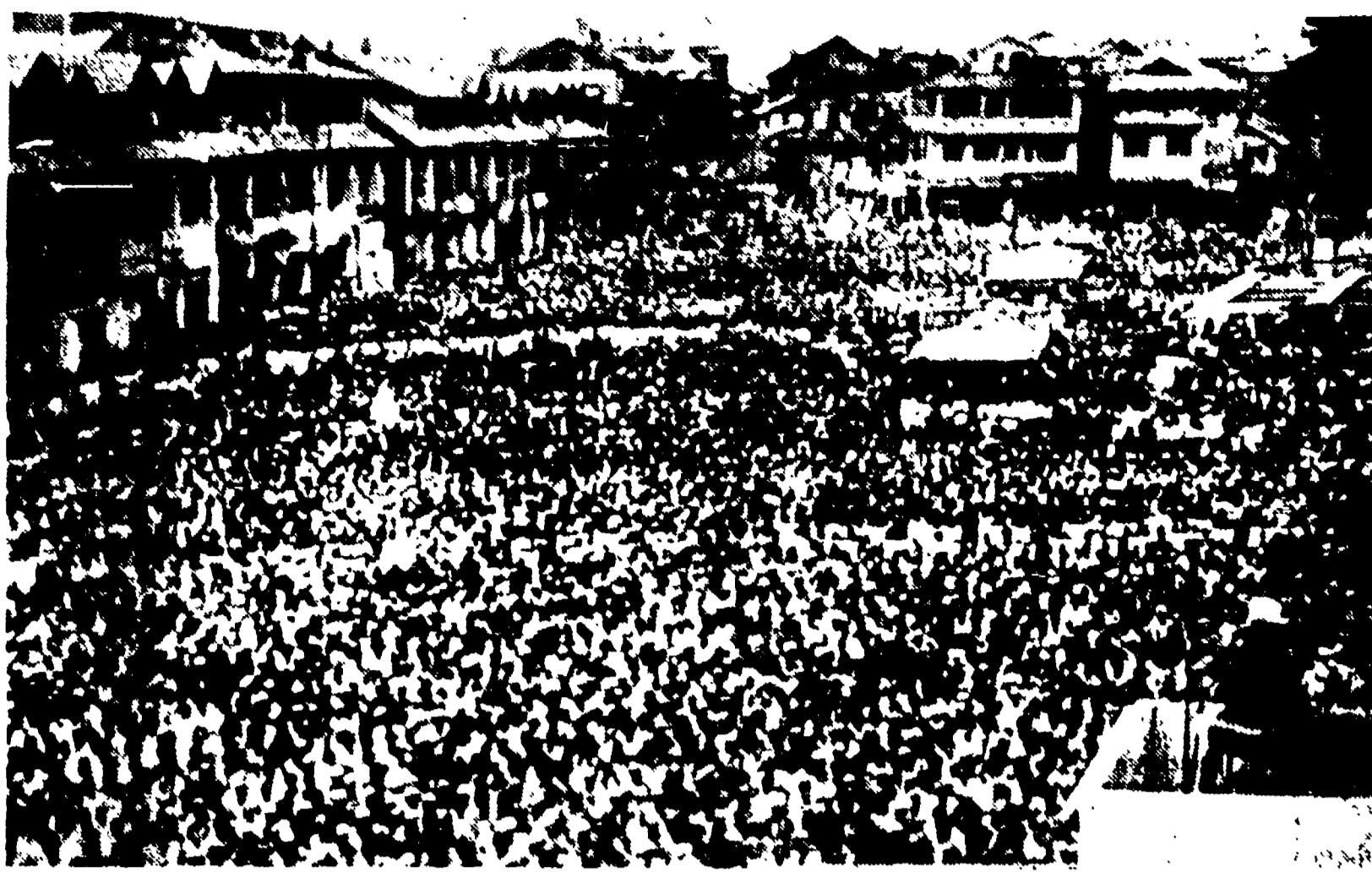
CINA Azienda agricola nel deserto. Un deserto della parte orientale della provincia dello Shensi, nella Cina occidentale, dove prima si coltivava solo tanto un poco di orzo, è stata costituita un'azienda agricola di Stato, dotata di trattori dalla potenza totale di 400 HP e di molte altre moderne macchine agricole...

UNGHERIA Aumento dei consumi nei ristoranti. L'Istituto di ricerche del ministero degli Interni ha reso noto in un suo recente studio che il consumo degli alimentari in Ungheria si sta spostando, lentamente ma progressivamente, dai negozi ai ristoranti, ai bufasti ecc...

BULGARIA Cambio della moneta. Il consiglio dei ministri della Repubblica popolare di Bulgaria ha pubblicato un decreto sulla modifica dei prezzi e sulla sostituzione della valuta in circolazione con nuova moneta. A partire dal 1° gennaio 1962 la moneta in circolazione sarà sostituita da una nuova valuta con un rapporto da 10 ad 1. Il decreto afferma che il passaggio alla nuova scala dei prezzi non comporterà perdite né per la popolazione, né per lo Stato.

URSS Pubblicato un libro su Leonardo da Vinci. La sezione di Leningrado della Casa editrice dell'URSS ha pubblicato un'opera di notevole valore del prof. Vassil Zuhov su Leonardo da Vinci. L'autore, che è una delle massime autorità tra gli studiosi di da Vinci, traccia nel suo libro, sulla base delle sue ultime ricerche, un quadro di estremo interesse sulla vita e sulla genialità di Leonardo, ne illustra le concezioni, le opere di ingegneria, le costruzioni artistiche. Una parte del materiale illustrato riprodotto sul libro sono pervenuti all'autore da Milano e da Parigi.

Duecentomila al comizio del Pandit Nehru



KASHMIR — Più di 200.000 persone hanno partecipato sulla piazza di Srinagar al comizio tenuto dal premier indiano Nehru, al termine della sua visita nella regione del Kashmir

Per Eichmann sentenza in autunno

GERUSALEMME, 25. — Il tribunale di Gerusalemme ha rinviato il proseguimento dei dibattiti a giovedì 3 agosto.

Il processo a carico di Adolf Eichmann è ora praticamente terminato. Non restano che la requisitoria e l'arringa, le quali non potranno che esaurire una volta di più, in pochi giorni, ciò che il tribunale e il pubblico di Gerusalemme hanno tanto spesso udito dall'11 aprile 1961 ad oggi...

Alla presenza di delegati provenienti da novanta paesi Aperto con una franca discussione il «Forum» della gioventù a Mosca

Tre rapporti presentati nella prima giornata da un sovietico, un italiano e un indiano - Tema centrale: possibilità e prospettive della coesistenza pacifica - Sono presenti 340 organizzazioni giovanili di orientamento politico molto diverso

MOSCA, 25. — Il Forum mondiale della gioventù ha aperto questa mattina i suoi lavori alla Sala delle colonne nella Casa dei sindacati di Mosca, in una atmosfera di amicizia e di comprensione reciproca nonostante la diversità di opinioni e di fede che esiste fra i delegati di 340 organizzazioni giovanili provenienti da una novantina di paesi...

«E' bene — dice fra l'altro il messaggio — che i giovani di razza, di nazionalità, di lingua, di cultura, di opinione e di religione diversi siano arrivati a incontrarsi per discutere attorno a problemi che suscitano preoccupazione in tutto il mondo. Assicu-

ragliare agli uomini la pace, ottenere la liberazione di tutti i popoli dallo sfruttamento coloniale, lottare per il progresso sociale, per liquidare definitivamente le mazzette e la miseria; ecco i nostri compiti ai quali noi tutti abbiamo dato e diamo tutta la nostra vita e la nostra forza. La gioventù è una forza potente, dinamica e combattiva che partecipa attivamente alle battaglie per un migliore avvenire di tutta l'umanità».

Si svolgerà nel mese di settembre «Marcia della pace» da Perugia ad Assisi

L'iniziativa è del «Centro per la non violenza» - Dichiarazioni al nostro giornale del professor Aldo Capitini

PERUGIA, 25. — Nel prossimo settembre una marcia «per la fratellanza dei popoli» si muoverà da Perugia per raggiungere Assisi. La marcia è stata concepita dal Centro per la non violenza come una grande manifestazione pacifica, che richiami l'attenzione del paese sui pericoli di guerra, fatti ai quali più sono tutti gli uomini di buona coscienza...

proprio in questi giorni, esso ha diretto un appello alle amministrazioni comunali, alle associazioni culturali, morali, politiche, sindacali, alle cooperative della regione, perché, se desiderano l'iniziativa opportuna e doverosa, collaborino attivamente alla diffusione della notizia, in modo che al Comitato stesso (scelta postuma) abbiano le richieste di informazioni e le adesioni. Sta molto al loro aiuto se la manifestazione sarà impetuosa, avrà eco nella nostra regione e sul piano nazionale.

«Sei afferma — con la forza della ragione — che se una generazione perduta, me si dimentica il contributo delle giovani generazioni alle grandi lotte di questi tempi. Noi crediamo che le giovani sorelle parteciperanno alla costruzione di un nuovo «d'una nuova» società, l'eretica gioventù di Cuba, delle lotte sostenute dai giovani in Italia, Francia, Inghilterra, in decine di paesi arabi e africani, in Giappone».

Brevi dal mondo socialista

CECJOBLOVACCHIA Gigante 173.274 casse di arance cubane. Sono giunte a Praga ben 173.274 casse di arance cubane. E' la prima volta — osservano i quotidiani della capitale cecoslovacca — che delle arance cubane vengono esportate in Europa. Questi frutti sono generalmente utilizzati, prima della ritribuzione cubana, dalle fabbriche di succhi di frutta americane. La Cecoslovacchia, annuncia la stampa praghese, ha acquistato da Cuba altre 300 tonnellate di arance e 200 tonnellate di ananas.

D. — Come si svolge la preparazione? R. — Il Comitato lavora per diffondere il più possibile la notizia della Marcia a tutti i livelli; ma non fare tutto da sé, soprattutto per mancanza di mezzi. Per questo, a Perugia, il Comitato ha chiesto a tutte le organizzazioni, ma soprattutto ai comitati locali, di aiutarlo a raccogliere firme e adesioni, e di diffondere la notizia della marcia.

«Quasi certamente, una volta che la manifestazione si svolgerà, ci sarà una grande mobilitazione di simpatizzanti, e noi oggi abbiamo bisogno di unirci il più possibile all'Oriente asiatico. A Perugia, nel nostro Centro, si parla molto di Gandhi; e così uniremo San Francesco e Gandhi, in- dubbio anche in alcuni tratti fondamentali più moderni del suo fratello umbrato».

«La relazione del socialista Margeri, presidente della Unione gliandiana italiana, ha cercato invece di analizzare più largamente le precise contraddizioni politiche ed economiche che rendono difficile l'attuazione di una vera coesistenza pacifica; la relazione, in sostanza, aveva lo scopo di invitare i delegati ad approfondire il confronto delle rispettive posizioni per trovare le vie reali di una unità d'azione attorno ai problemi capitali della gioventù mondiale. Il Forum continuerà i suoi lavori fino al 3 agosto. AUGUSTO FANCALDI»

Per l'anniversario del 26 luglio

# Oggi Castro e Gagarin parleranno all'Avana

### L'astronauta sovietico ha presenziato con i principali dirigenti della Rivoluzione cubana a una manifestazione popolare alla quale hanno preso parte 70.000 persone

(Nostro servizio particolare)

L'AVANA, 25 — Ospite di Cuba, l'astronauta sovietico Yuri Gagarin ha presenziato oggi al festeggiamento per l'ottavo anniversario del movimento rivoluzionario cubano. La folla della capitale si è dimostrata altamente entusiasta dell'effluente sovietico da paralizzarsi in alcuni momenti soprattutto su di lui l'attenzione.

Dal palco delle autorità, sul quale erano raccolti i dirigenti della Rivoluzione e gli invitati ufficiali, Gagarin ha potuto assistere ad una imponente parata cui hanno partecipato 70.000 cubani. Sotto le bandiere della nuova Repubblica e

dei paesi amici (compresi quelle di tutti i paesi socialisti) sono sfilate per più ore centinaia e centinaia di squadre di atleti, ginnasti, danzatori in costume popolare e studenti.

L'inizio della parata è stato ritardato di una buona mezz'ora proprio per permettere al cosmonauta sovietico di assistere all'inizio. Gagarin è giunto infatti in ritardo, ma né Castro né il presidente Dorticos hanno potuto che si inchinasse senza di lui. Le 70.000 persone partecipanti all'imponente parata commemorativa sono sfilate su un percorso di circa 10 chilometri, per le vie cittadine. Immense folle di popolo hanno fatto alla loro passeggiata, mentre un

giusto sistema di attoparlanti diffondeva marce militari.

Il maggiore Gagarin è all'Avana da ieri. All'arrivo a Cuba ha avuto accogliente rifugiato, nonostante la pioggia torrenziale. Nella giornata di ieri il giovane cosmonauta (27 anni, si ricorderà) è stato accompagnato a varie cerimonie ufficiali dal primo ministro Fidel Castro in persona; comunque essi si recarono in popolarità e l'applauso in modo inconsueto. L'unico inconveniente della giornata, come si è detto, è stato il cattivo tempo. All'arrivo dell'aereo da Mosca, l'aeroporto della capitale cubana « José Martí » era spazzato dalla pioggia battente. Le

rispetto di essere stati perquisiti all'arrivo ma di essere stati successivamente ben trattati e bene alloggiati.

Quanto all'aereo, che ha il valore di 3 milioni e mezzo di dollari, sarà tenuto a Cuba sotto sequestro finché gli americani non si dichiarino disposti a restituire gli aerei cubani sequestrati in Florida.

**JOSE MARIA ORLANDO**  
dell'Associated Press

**Il Brasile ristabilirà le relazioni con l'URSS**



AVANA — L'astronauta sovietico Yuri Gagarin stringe la mano al Nunzio apostolico a Cuba monsignor Luis Cantoz durante un ricevimento offerto dal governo cubano. Al centro la signora Dorticos, moglie del presidente della repubblica cubana

RIO DE JANEIRO, 25. — Il presidente brasiliano Juscelino Kubitschek ha annunciato oggi di avere ordinato al ministro degli Esteri brasiliano di compiere i passi necessari al ristabilimento delle relazioni diplomatiche tra Brasile e Unione Sovietica, che furono rotte nel 1917.

L'annuncio di Quadros, dato nel corso di una conferenza stampa nella capitale, Brasília, ha fatto seguito alla visita di « buona volontà » di una missione sovietica.

## Cerca il figlio tra le vittime del terrore



BISERTA — Una madre tunisina scopre ad uno ad uno i cadaveri dei caduti alla ricerca del corpo del figlio

### Il PCI a Fidel Castro

## Voi state realizzando la rivoluzione socialista

### Un messaggio al Partito socialista popolare cubano

Il Comitato centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma al primo ministro cubano Fidel Castro.

Nell'ottavo anniversario dell'eroica gesta del 26 di luglio inizio della grande lotta per liberare Cuba dal dominio coloniale e dalla tirannia, inviamo a voi e al popolo cubano il nostro caloroso saluto e esprimiamo la nostra solidarietà nella battaglia che conducete tenacemente contro le nuove aggressioni dell'imperialismo americano e le attività criminali controrivoluzionarie.

Il popolo cubano sotto la vostra direzione realizza vittoriosamente la rivoluzione socialista consolidando i progressi politici, economici e sociali ed è di esempio per tutti i popoli latino-americani che lottano per liberarsi dal dominio coloniale e per diventare nazioni libere e indipendenti.

Il Partito comunista italiano segue con ammirazione i vostri successi, vi assiste della solidarietà del popolo italiano con l'eroico popolo cubano, saluta l'unità e l'azione delle forze rivoluzionarie, garanzia per l'unità e per nuove vittorie rivoluzionarie contro l'imperialismo, per un profondo rinnovamento sociale.

Il Comitato centrale del Partito socialista popolare di Cuba il CC del PCI ha così telegrafato.

Nell'ottavo anniversario del 26 luglio, data gloriosa per la Rivoluzione cubana, inviamo il nostro fraterno, caloroso saluto al vostro Comitato centrale a tutti i militanti e, per mezzo vostro, a tutti i combattenti rivoluzionari di Cuba.

Alla città dell'annunciazione delle forze rivoluzionarie ricordiamo il vostro contributo decisivo alla vittoria contro l'imperialismo e al primo successo nella lotta contro il colonialismo e l'aggressione imperialista.

La nostra solidarietà è sempre più forte con voi e con l'eroico popolo cubano che sotto la guida di Fidel Castro marcia verso nuove vittorie. Il Comitato centrale del Partito comunista italiano.

legazione recatasi ad accogliere il signor bagnaio alle ossa.

Fidel Castro, non appena Gagarin è sceso dalla scialuppa col suo solito, amabilissimo sorriso, gli ha dato un abbraccio calorosissimo, mentre i presenti, che avevano sfidato il maltempo per presenziare all'arrivo del cosmonauta applaudivano a più non posso.

Dopo aver raccolto a suo nome i complimenti di ringraziamento e di saluto, Gagarin è salito su macchina con Castro e Dorticos per raggiungere la città. La macchina, scoperta, era carica di omaggi floreali al cosmonauta. Al suo passaggio dappertutto centinaia di persone, anche con i piedi nudi, si sono inginocchiate in preghiera di saluto. Ai lati della strada, applaudevano entusiasticamente.

La sera, al ricevimento al Palazzo presidenziale, erano presenti migliaia di invitati. Non meraviglia che in Inghilterra qualcuno abbia proposto di farlo baronetto», ha detto scherzosamente Fidel Castro ritenendosi all'amabile sorriso ed ai modi distintissimi del giovane ufficiale sovietico.

Domani Gagarin prenderà la parola davanti alla folla, al pari di Fidel Castro, in occasione del grandioso raduno che costituirà il culmine dei festeggiamenti in corso.

I passeggeri e l'equipaggio dell'aereo dirottato lunedì dalla sua rotta americana e due giorni fa, con un volo di fortuna, hanno fatto l'atterraggio a Cuba, sono tornati a Miami con uno dei due voli giornalieri della Pan American tra Cuba e la Florida. I passeggeri hanno

atteggiamento di maggioranza. Debrae opponeva che bisognava mostrarsi duri. E' prevalsa infine l'opinione di conservare le posizioni occupate durante la settimana scorsa, in attesa che da parte tunisina venisse compiuto qualche gesto conciliante, capace di giustificare il ripiegamento delle truppe francesi.

Naturalmente, un tale gesto non è venuto. Burghiba aveva buone carte da giocare sul piano diplomatico, dal momento che la Francia non otteneva alle condizioni contenute nella risoluzione dell'ONU. Inoltre il popolo tunisino poteva contare sulla solidarietà di tutti i popoli arabi. La missione di Masudati al Cairo ha avuto un successo tale da far frenare i dirigenti francesi, e nell'ultima memoria scritta ancora il ricordo della smacco di Suez. Per di più, l'improvviso viaggio di Hammarckjoeld a Tunisi è avvenuto senza preavviso ufficiale alla Francia. Parigi è stata avvertita con una

### Raggiunto ieri da francesi e algerini

## Accordo sulla procedura ai negoziati di Lugrin

### Viva irritazione per l'intervento di Hammarckjoeld e per la solidarietà araba con Burghiba — Contrasti in seno al governo

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 25 — Il portavoce ufficiale della delegazione francese ha annunciato stasera che i delegati algerini e francesi hanno raggiunto un accordo sui metodi da seguire nelle trattative in corso.

Secondo l'espressione usata dal portavoce « ciò significa in sostanza che i negoziati veri e propri sono ormai in corso ».

L'attacco è venuto dopo una seduta durata più di due ore e mezzo, la più lunga registrata dall'inizio di questa seconda fase di negoziati.

A meno di avvenimenti imprevedibili si potrà dunque cominciare a negoziare sul serio a partire da giovedì mattina data fissata per il proseguimento dei colloqui. La procedura proposta da Josee, e accettata dagli algerini, prevede che i punti seguenti: esame da parte di apposite commissioni di tutte le questioni sulle quali non vi è un disaccordo fondamentale. Gli altri punti continueranno ad essere esaminati in sede di seduta plenaria.

Si è cominciato a procedere, nel corso della seduta maratona di oggi, ad un inventario delle questioni che saranno affidate alle commissioni, ed è probabile che anche parte della seduta di giovedì verrà dedicata alla stesura dell'inventario.

Gli ambienti governativi francesi sono « esasperati » per l'intervento di Hammarckjoeld nella questione di Biserta. D'altra parte, la situazione è giunta a un punto tale, per cui si ha netta l'impressione che il governo non sappia più in quale modo manifestare la propria iniziativa. De Gaulle ha ricevuto il ministro degli Esteri Couve de Murville, col quale ha avuto la più lunga conversazione che il presidente abbia accordato a un ministro, da molto tempo a questa parte. Segno evidente che i problemi sono difficili, la matassa è dipanata intricata come raramente lo sia stata sotto la Quinta Repubblica.

La conferenza stampa di Burghiba, iniziata con l'annuncio di un nuovo ricorso al Consiglio di Sicurezza dell'ONU e dell'arrovamento dei primi volanti stranieri — ha rafforzato a Parigi le tesi degli uomini come Debrae, che continuano a giustificare l'aggressione al protesti che sarebbe la Francia e non la Tunisia a essere minacciata.

Domica — subito dopo — a sospensione del fuoco — due diversi punti di vista si erano scontrati in sede governativa: quello del ministro degli Esteri Couve de Murville, fautore di una obsequenza per quanto formale alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, e quello del primo ministro Debrae — appoggiato dal ministro della Difesa, Messmer — orientato sulla linea della massima intransigenza, della minaccia, dell'invio di ulteriori rinforzi a Biserta per tentare di indurre Burghiba. Couve de Murville sosteneva che se il governo avesse ordinato il ripiegamento delle truppe francesi sulle posizioni di partenza, Burghiba sarebbe stato indotto ad assumere un

## Il ricorso della Tunisia

(Continuazione dalla 1. pagina)

ne ma non accetteremo mai questo ».

Burghiba ha fatto il suo discorso dopo un primo colloquio di tre ore con il segretario generale delle Nazioni Unite, Hammarckjoeld. Questo primo colloquio è stato definito « esplorativo » dal portavoce tunisino ma tutti abbiamo potuto vedere che il segretario dell'ONU, aiutato sorridente dall'aeroporto di Tunisi, non nascondeva la sua freddezza dopo la conversazione con Burghiba.

Non si sa ancora se Hammarckjoeld andrà a Biserta oppure se spingerà la sua preoccupazione di non dispiacere ai colonialisti suoi al punto di non visitare la zona delle operazioni.

Gli ambienti tunisini hanno diffuso oggi con ironico compiacimento la notizia che il Consiglio della Lega araba ha deciso, nella sua adunanza riunita al Cairo, di inviare un primo contingente di volontari arabi in Tunisia. Nessun particolare è stato fornito su tale decisione ma si sa che le modalità saranno definite da ciascun governo arabo direttamente con quello di Tunisi.

Questa, dopo il discorso di Burghiba, sono tornato a Biserta.

Ho parlato con il console italiano aggiunto, dott. Santoro; con il delegato personale del sindaco della città, con il capo dei servizi sani-

tari, con i dirigenti del Noud-Dustur della municipalità, con i comandanti militari della Casbah, con il dirigente dei rifornimenti alimentari della città araba.

Averemo in programma solo la visita al consolato italiano e quella alla Medina, un lavoro di raccolta di notizie, che non ci avrebbe dato — così pensavano — scosso particolari.

Ma non è stato così. Le lacrime di Ibrahim Shemid — il nostro ambasciatore che ha il suo posto a Tessa — di fronte ai suoi compatrioti in attesa del pane e delle patate nella piazza araba dietro la moschea; lo sbigottito silenzio di Gammar Arbilsson, il giornalista di Stoccolma che più domenica era stato con noi a Biserta, ne erano la prova, non meno sensibile del nodo che mi serrava la gola.

Prima, una brutta notizia per noi italiani. Due nostri compatrioti sono morti a Biserta: Maria Croce di 58 anni, colpita da un proiettile di abice sparato dai francesi mentre si trovava nel preside della sua abitazione.

La signora Croce ripera con le due sorelle a Biserta da molti anni. L'altra vittima è Vito Oldo, di 40 anni, disoccupato. Le autorità italiane dicono che deve considerarsi « disperso ». Il suo corpo non è stato trovato. Sono però state raccolte testimonianze secondo le quali egli è stato miragliato dai paras. Si trovano sulla baracca che gli serviva anche da abitazione, quando è stato colpito da una raffica. Forse il suo corpo giace ora sul fondo del canale navigabile. Il console ci ha detto poi che un'altra italiana, la signora Lena ha avuto la sua abitazione sradicata. Chi è stato? Qualcuno ha detto alle autorità italiane che sono stati i legionari.

Del resto i paracadutisti francesi si sono specializzati nel saccheggio di Biserta subito dopo la strage.

Il rappresentante del sindaco dice che non si possono fare nomi e indicare i fatti; tutti assolutamente tutte, le abitazioni degli arabi poste nella zona europea sono state sradicate.

Una sola parola viene usata per definire la situazione sanitaria: drammatica. La mancanza dell'energia elettrica e dell'acqua ha avuto conseguenze gravissime. Gli impianti di refrigerazione non hanno funzionato per quattro giorni. Il che ha comportato il deperimento non solo degli alimenti ma anche di molte scorte di medicinali. Il caldo è sempre ferocissimo: 13 di oggi; alla Casbah non si respira. Il sole alto e bianco, più che bruciare scolorisce.

Dalla Municipalità alla sede centrale di Biserta, tutti i fatti sono stati registrati pochi passi. Ci recarono attenti, un giorno e un altro, a tutta la Casbah tutto questo va bene. Ma ai posti di blocco francese soltanto la fretta e l'ignoranza dei paracadutisti, mi salvano dalle arane ». Solo qualche ufficiale conosce bene la situazione italiana. Ne sa qualcosa l'invitato di « Nuova Generazione », il compagno Cesare De Simone, che ieri è stato fermato da francesi ed è stato rilasciato soltanto dopo il sequestro dei rotoloni della sua macchina fotografica.

I capi tunisini della Casbah — militari e civili armati — ci parlano della decisione di ottenere l'accua-

## Messaggio del PCI al PC tunisino

Il Comitato centrale del PCI ha inviato il seguente telegramma alla segreteria del Partito comunista tunisino:

Vi preghiamo di trasmettere ai volontari, combattenti, patrioti e al popolo tunisino tutta l'espressione della piena solidarietà dei lavoratori e dei democratici italiani per la lotta eroica e giusta contro l'oppressione straniera, per la liberazione totale della Tunisia e l'eliminazione della base militare di Biserta.

Ci inchiniamo di fronte alle numerose vittime del terrore colonialista che suscitano indignazione in tutti gli uomini onesti. Siamo certi che la lotta del popolo tunisino, che vede i comunisti tunisini al loro posto di combattimento, sostenuta dalla solidarietà internazionale, avrà finalmente ragione del colonialismo. Il Comitato centrale del PCI.

## Discorso bellicista di Kennedy

(Continuazione dalla 1. pagina)

McNamara, e rientrato oggi dalle sue visite a Parigi e a Londra, dove ha conferito con il comandante supremo atlantico, Messmer, Watkinson, e con il ministro degli Esteri britannico, Lord Home, in merito alla questione di Berlino. Si affermò al Pentagono che il viaggio del ministro avrebbe consentito di « colmare alcune lacune nella preparazione occidentale in relazione alle minacce sovietiche ».

In un articolo apparso sulla New York Herald Tribune, il noto editorialista Joseph Alsop riferisce che al Pentagono ha proposto a Kennedy « quale mezzo per chiudere i problemi politici posti dall'iniziativa di Kruščev, il ricorso aperto al ricatto termonucleare. Il piano prevedeva, a quanto scrive Alsop, l'invio di una colonna di automzze militari sull'autostrada di Helms-

tedt, che collega la Germania occidentale a Berlino ovest, a titolo di « assaggio » delle reazioni dell'URSS e della RDT. In caso di blocco dell'autocolonna, lo Strategic Air Command avrebbe dovuto automaticamente ricevere l'ordine di lanciare una bomba all'idrogeno.

Kennedy, scrive Alsop, ha respinto « con indignazione » questo progetto, ricalcato sui più classici schemi della politica dell'ultima di avventura « sull'orlo della guerra ». Ma l'alternativa che egli avrebbe contrapposto alla tesi dei generali, non si distacca dalla formula del ricatto militare.

Secondo Thomas Ross, del Chicago Sun-Times, Kennedy sarebbe convinto che gli Stati Uniti « hanno i mezzi per limitare l'aggressione sovietica in Europa senza ricorrere all'uso delle armi nucleari » e avrebbe perlan-

to preso in considerazione la possibilità di combattere in Germania una guerra « del tipo di quella di Corea ». Chiarendo ulteriormente tale concetto, Ross scrive che « in una guerra del genere « nessuna delle due parti lancerebbe attacchi dall'aria al di fuori del territorio asediato » e che « le zone occidentali e comuniste al di fuori della Germania resterebbero immuni ». Infine è stata la difesa convenzionale che viene fallire, sembra che Kennedy sia anch'egli pronto a far uso della bomba all'idrogeno ».

Su queste premesse sarebbe fondato il piano che McNamara e il capo degli Stati maggiori rumi, generale Lemnitzer, hanno esposto nei giorni scorsi in Europa, piano nel quale figurebbero al primo posto il rafforzamento del potenziale atlantico convenzionale in Germania.

## La croce dei « paras »



BISERTA — Una macabra visione delle violenze del paras contro la popolazione tunisina. Sul petto di questo patriota trucidato i mercenari francesi hanno inciso il contrassegno degli ultras.

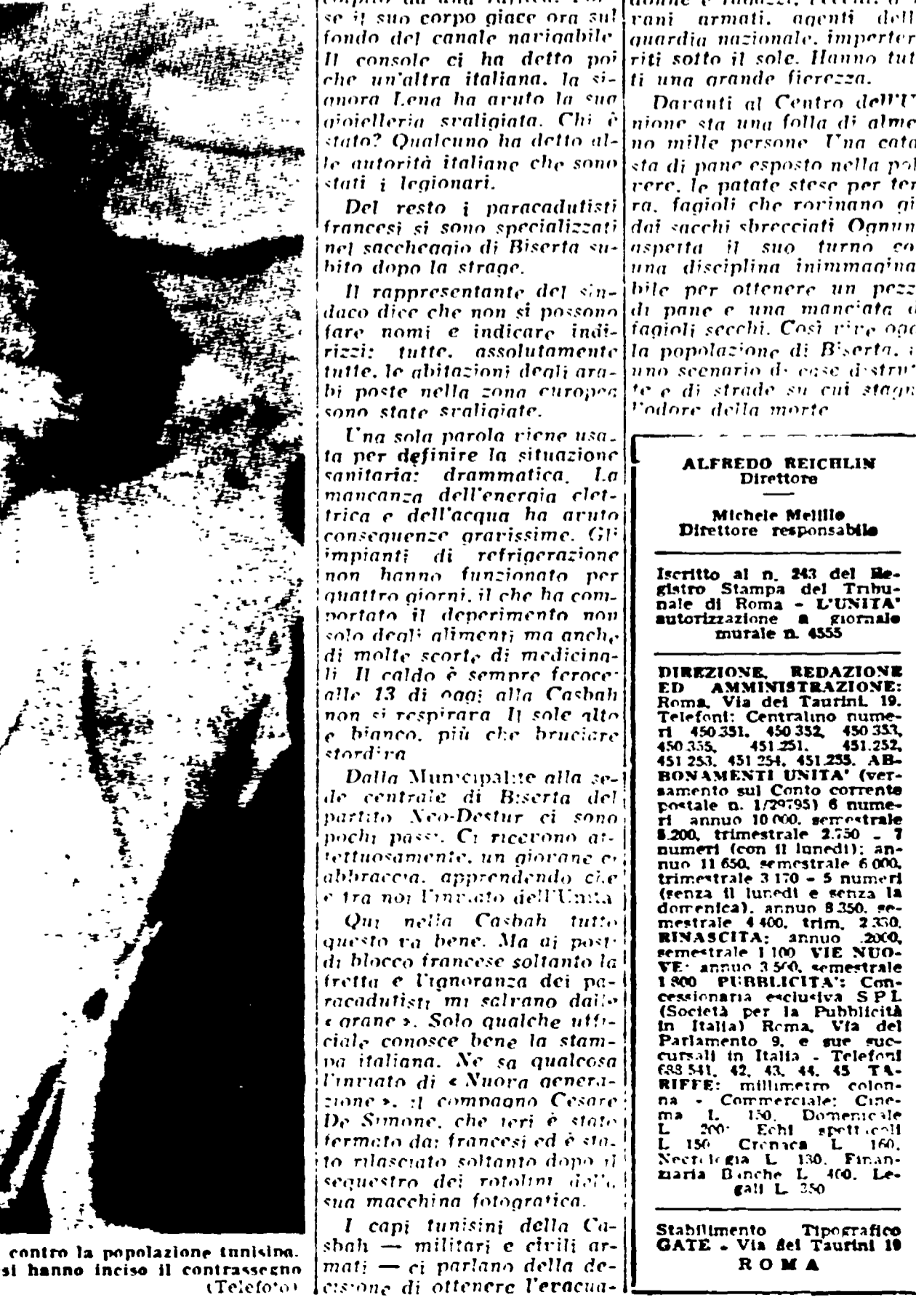
### 89 volontari registrati a Roma all'Ambasciata di Tunisi

L'Ambasciata di Tunisi a Roma ha ricevuto numerosi domande di arruolamento volontario nella sede diplomatica tunisina, in via Asmara, sono stati iscritti fino a questo momento 89 nomi di volontari pronti a partire. Si tratta di persone che, provenienti da ogni parte d'Italia, si sono recate all'Ambasciata tunisina chiedendosi pronte a partire per il Nord Africa in qualsiasi momento. Un altro centinaio sarebbero le persone che hanno scritto o telefonato. Gli 89 volontari appartengono alle più svariate categorie: medici, ingegneri, tecnici, studenti, due senatori e due donne.

### Il ricorso della Tunisia

Il ricorso della Tunisia alla Corte Internazionale di Giustizia, presentato dal governo tunisino, è stato respinto dalla Corte. Il ricorso era stato presentato il 26 giugno 1961. La Corte ha respinto il ricorso perché « non ha effetto retroattivo ».

## La croce dei « paras »



BISERTA — Una macabra visione delle violenze del paras contro la popolazione tunisina. Sul petto di questo patriota trucidato i mercenari francesi hanno inciso il contrassegno degli ultras.

**ALFREDO REICHLIN**  
Direttore

Michele Moille  
Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a pubblicare n. 4555

**DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:** Roma, Via dei Taurini, 19. Telefono: Centrale numero 1 450.351.223. 450.351.224. 450.351.225. 451.251. 451.252. 451.253. 451.254. 451.255. ABBONAMENTI: annuo, lire 1.200. semestrale, lire 600. trimestrale, lire 200. (con il lunedì); annuo, lire 1.400. semestrale, lire 700. trimestrale, lire 230. (senza il lunedì e senza la domenica) annuo, lire 1.600. semestrale, lire 800. trimestrale, lire 250. RINASCITA: annuo, lire 2.000. semestrale, lire 1.100. VIE NUOVE: annuo, lire 250. semestrale, lire 125. PUBBLICITÀ: Compagnia di Pubblicità (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento, 2. A sue cure: L'Unità (Settimanale) 68.541.42.43.44.45. TA-RIFFE: millenarie colonnate. Comptel: Cine- ma L. 130. Domestica L. 150. Cronaca L. 160. Nostro giornale L. 160. Finanziaria Banca d'Alto. Le-gali L. 150.

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini 19 ROMA